

Mezzo milione per le scuole

San Candido, tra le spese anche la progettazione della zona sportiva

► SAN CANDIDO

Contestualmente con l'approvazione del bilancio preventivo per il 2015, l'ultimo consiglio comunale dell'anno 2014 a San Candido ha anche approvato il piano degli investimenti per il prossimo esercizio finanziario, che prevede una spesa o, in taluni casi, un accantonamento in vista di una spesa, che ammonta complessivamente a 1 milione e 102 mila euro per lavori di conservazione o investimenti a miglioramento del patrimonio comunale e collettivo. Scorrendo le varie voci dell'elenco analitico delle spese di investimento, la maggiore risulta essere quella che prevede l'accantonamento

della quota parte di 461 mila euro che si aggiunge all'accantonamento già operato nel 2014 per la modifica e l'ampliamento della zona scolastica di San Candido e, nello specifico, per l'affidamento dell'incarico della progettazione. L'altra spesa fra le più consistenti riguarda i 218 mila euro che andranno spesi per il rinnovo della zona sportiva "Erschbaum" di San Candido, e, nello specifico per l'affidamento della progettazione preliminare e definitiva, compresi i progetti antincendio e CasaClima e per la coordinazione della sicurezza. Un'altra voce di spesa che ha posto a bilancio la consistente cifra di 128 mila euro riguarda il risanamento di diversi ponti su



Il sindaco Tschurtschenthaler

strade di competenza comunale mentre 69 mila e 340 euro sono stati destinati ai lavori di asfalta-

tura e di manutenzione di diverse strade comunali. Altri 65 mila euro usciranno dalle casse comunali per l'impianto comunale di riciclaggio, con l'acquisto di nuovi container e la sostituzione del sistema di controllo degli accessi e per l'ampliamento della discarica per inerti sita in località Rothwald. Per le dotazioni dei vari parchi giochi del capoluogo e delle frazioni sono stati stanziati 10 mila euro mentre 28 mila e 300 euro sono stati destinati a contributo comunale per il Consorzio di bonifica e di miglioramento fondiario per la riparazione di danni da maltempo. 30 mila euro andranno invece ad uno studio preliminare sulla geotermia comunale. (adp)



Tagli ai consorzi: è rivolta

Una diminuzione dei trasferimenti da tre a un solo milione

► CAGLIARI

Troppo poche le risorse previste dalla Regione, consorzi in rivolta. Ammonta a un milione di euro lo stanziamento inserito nella bozza della manovra finanziaria regionale 2015 per i nove consorzi di bonifica della Sardegna, a fronte dei tre milioni dello scorso anno.

Per questa ragione i dipendenti del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale si sono dati appuntamento sotto il palazzo del Consiglio regionale a Cagliari, mentre



Antonio Solinas del Pd

era in corso la seduta dell'Assemblea e hanno manifestato contro la scelta dell'esecutivo di tagliare in modo tanto

pesante le risorse. Una scelta che mette a rischio il futuro dei consorzi. In prima linea le maestranze. «Con questo taglio si mettono a rischio i nostri posti di lavoro», spiegano i dipendenti, un'ottantina in totale, che sono stati ricevuti dal presidente della quarta commissione consiliare Antonio Solinas (Pd). L'allarme lanciato dai dipendenti riguarda tutti i nove enti, «ma a essere penalizzati in particolare sono quelli che hanno un numero maggiore di lavoratori, come il nostro e quello dell'Oristanese».



PER UNA CITTÀ MIGLIORE

Percorso comune con i cittadini

«Cresce la voglia di scambiare idee con l'Amministrazione e realizzarle insieme»

L'assessore e vicesindaco Salvatore Cappa evidenzia il rapporto di collaborazione che si è instaurato a Enna anche con le associazioni

«In un momento di grave crisi economica che coinvolge tanto le istituzioni quanto i cittadini c'è un valore da coltivare in particolare quello dello scambio reciproco fatto di idee e di collaborazione a realizzarle». Così inizia a parlare della città di Enna, il vicesindaco Salvatore Cappa che ha assistito in prima persona nell'ultimo biennio, ad una nuova tendenza in città in cui, cittadini singoli, associazioni o gruppi hanno scelto di collaborare con l'amministrazione per realizzare piccoli eventi, pulizie dei quartieri, gestione di aree verde.

«Quello della collaborazione e scambio di idee e' un tema a me particolarmente caro - spiega il vicesindaco Cappa - ho avuto modo di ascoltare proposte utili e facilmente realizzabili con impegno reciproco tra amministrazione e cittadini. Ho anche avuto modo di avviare collaborazioni a costo zero per il mantenimento del verde pubblico con protocolli di intesa particolarmente snelli come nel caso del consorzio di bonifica che ha consentito di impiegare per la pulizia delle strade i turnisti. Anche con l'Ato rifiuti si è potuto realizzare un percorso simile. Cambiare il modo di fare politica ed avvicinarsi alla gente ed ai suoi desideri è possibile e questa amministrazione lo ha dimostrato».

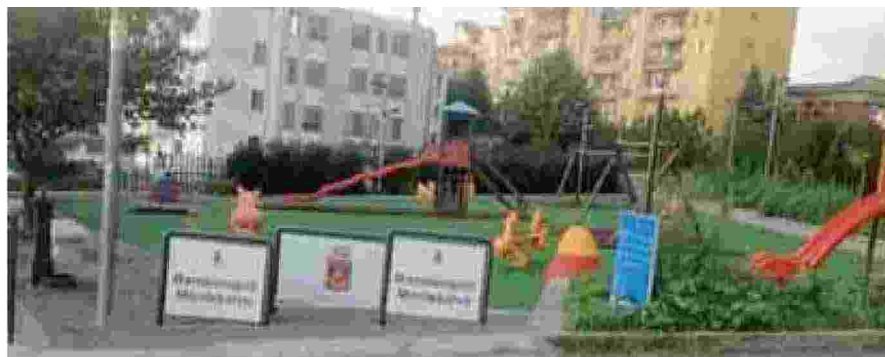
Collaborazione diventa così sinonimo di voglia di condivisione e in questa logica il vicesindaco di Enna, Salvatore Cappa, parla della riqualificazione degli spazi cittadini: «Ho concentrato buona parte della mia attenzione negli ultimi mesi del 2014 per ridare al Belvedere di Enna il suo ruolo di salotto della città. Adesso, le aiuole hanno il prato inglese, e' stato installato un canocchiale per potere gratuitamente godere del panorama e sono stati effettuati lavori di pulizia e taglio degli alberi. Credo sia importante dare alla città spazi dove trascorrere il tempo insieme in piena sicurezza».

E per potenziare questo aspetto della condivisioni degli spazi il vicesindaco Cappa, che ha delega anche al verde pubblico annuncia che entro la primavera «sarà completata la riqualificazione della villa Pisciotto e saranno portate anche alcune anatre». Le famiglie, in particolare quelle con bambini, possono adesso fruire di bambinopoli in più punti della città. «Abbiamo riscontrato con piacere - dice ancora il vicesindaco Cappa - il gradimento delle bambinopoli realizzate negli ultimi 18 mesi, ovvero quella di Montesalvo, quella di piazza della legalità e quella di Belvedere dove presto provvederemo a ripristinare il gioco andato distrutto. Mi

appello ancora una volta al senso civico dei cittadini. Ogni singola cosa che l'amministrazione comunale offre alla città e' patrimonio collettivo. Sentiamoci tutti parte e responsabili di questi beni».

Tante le collaborazioni che hanno dimostrato come la voglia di sentire proprio il bene comune sia diventato una pratica sempre più quotidiana: «Voglio ringraziare per la collaborazione e per i risultati nati soltanto dalla voglia di collaborare per rendere la città un posto migliore, le associazioni ed i gruppi di cittadini dai Rangers, a stella del vespro, a Legambiente, ai volontari dell'ente corpo di protezione civile, la cooperativa speranza verde, l'associazione Opera di Pergusa, Enna nostra, il comitato promotore per i diritti del cittadini, ed ovviamente le confraternite ennesi». Sulle confraternite l'ultima prova di buona collaborazione e' arrivata in occasione del Natale «grazie all'impegno delle confraternite abbiamo potuto realizzare presepi in tutte le chiese, concerti e momenti di condivisione che abbiamo racchiuso in un cartellone unico di eventi particolarmente seguito ed apprezzato dai cittadini. Insieme si può fare davvero tanto per la città se lo si desidera veramente ed in questo senso le prove davvero non mancano».

TIZIANA TAVELLA



La bambinopoli riqualificata a Montesalvo per garantire agli ennesi e ai loro bimbi uno spazio verde fruibile e sicuro

Attenzione ai bambini: a villa Pisciotto ci saranno le anatre

BARRAFRANCA. Continua lo sversamento dall'invaso: perduti ieri circa 500 m³ di acqua

“Vertice” per la diga Olivo

BARRAFRANCA. Oggi alle 16 incontro dell'osservatorio permanente sulla diga Olivo nel palazzo di città dopo le ultime vicende dolorose per gli agricoltori relativo lo sversamento di acqua dall'invaso, non per uso irriguo, che dura dal 18 dicembre scorso. Giorni infuocati i precedenti sulle problematiche della diga Olivo che proprio oggi pomeriggio saranno valutati «ai raggi X» sul tavolo tecnico istituito più di un anno fa e dove è parte attiva il comune barrese assieme a quello della città di Mazzarino. Intanto continuano i lavori nel sito della diga mentre la protesta degli agricoltori ieri in mattinata ha procurato rammarico perché sarebbe stato aperto una saracinesca da 500 (mezzo metro di diametro) a monte per cui il flusso di uscita dell'acqua si è fatto consistente e ha ingrossato a valle anche il fiume Braemi in contrada Saione.

«Sono stati buttati ieri mattina circa 500 mila metri cubi di acqua - affermano alcuni agricoltori che si sono recati nell'invaso - per cui il livello si è abbassato di circa mezzo metro rispetto a martedì. Siamo veramente preoccupati». Intanto ieri sia il sindaco Lupo che l'assessore comunale all'agricoltura La Loggia si sono recati sul luogo dove sarebbe stata riparata la saracinesca a quota 00 per cui l'invaso dovrebbe ridurre le

perdite anche se gli agricoltori rimarcano tutte le perplessità per un mancato avvio della stagione irrigua, che doveva iniziare tra due mesi. «Non vorrei - afferma il presidente del comitato per le problematiche provinciali, Giuseppe Regalbuto - che questo disagio arrecato agli agricoltori, e forse irrimediabilmente, fosse frutto di fantasiosi progetti e possibili finanziamenti solo per spendere e sprecare denaro pubblico. Non lo credo e non voglio crederci». Ieri intanto il torrente dall'invaso della diga Olivo avrebbe rilasciato grossa quantità di acqua che di è riversata nel fiume Braemi, il quale si è ingrossato come non mai. Intanto gli agricoltori stanno facendo gruppo e ad essere portavoce per una problematica comune senza bandiere sono Angelo Siciliano (che è anche consigliere comunale) e Salvatore Calcerano. «Per la verità avevamo convocato un incontro prima che scoppiasse la protesta degli agricoltori - afferma il primo cittadino barrese, Salvatore Lupo - e adesso è indispensabile conoscere con carte alla mano i dati di una campagna irrigua che se non partirebbe penalizzerebbe il comparto agricolo».

Già la situazione attuale

non promette niente di buono in quanto l'invaso lo scorso anno aveva circa 2,2 milioni di metri cubi di acqua mentre adesso, visto gli ultimi avvenimenti, sarebbe a 1,4 milioni in cui sarebbe compreso una vasta area di fanghiglia. All'incontro indetto dal sindaco di Barrafranca, Salvatore Lupo e dall'assessorato all'agricoltura con Filippa La Loggia sono stati invitati rappresentanti del dipartimento Acqua e rifiuti dell'assessorato regionale all'energia e dei servizi di pubblica utilità nella figura dell'ing. Salvatore Alessi, il consorzio di bonifica con Gaetano Punzi, il sindaco di Mazzarino, Vincenzo Marino, il dirigente del quarto settore (programmazione e sviluppo) della provincia regionale di Enna, Antonella Buscemi, i consiglieri comunali del consorzio civico barrese, Liborio Cumia e Angelo Siciliano; poi le sigle sindacali con la Confagricoltura nissena rappresentata da Gianluca Branciforti, la Eurocoltivatori Enna con Alessandro Costa, il rappresentante degli agronomi e forestali della provincia, Giuseppe Bonincontro e, infine, il rappresentante degli agricoltori barresi, Salvatore Calcerano.

RENATO PINNISI



Il flusso di uscita dell'acqua ha ingrossato a valle anche il fiume Braemi in contrada Saione



SOLO **banca di Amica** TIDA **1% SUL CONTO CORRENTE**

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU  

IL TIRRENO EDIZIONE LUCCA

+4°C
nuvoloso

Cerca nel sito 

COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI VIA INGRILLINI SANITÀ PUCCINI LUCCHESI

FACILE. SICURO. OVUNQUE.  ACQUE.NET 

Sei in: LUCCA > CRONACA > AL LAVORO PER EVITARE ALTRI DISASTRI...

Al lavoro per evitare altri disastri ambientali

Il Consorzio di bonifica ripristina il territorio della Freddana colpito dall'alluvione del mese di luglio

07 gennaio 2015  

0 COMMENTI

 0

 Consiglia

0

 Tweet

0

 +1

0

 LinkedIn

0

 Pinterest



LUCCA. Grazie al Piano di sviluppo rurale, arrivano nuove risorse per la sicurezza idraulica delle zone collinari e montane. Ed è una novità: per la prima volta, infatti, il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha potuto accedere ai bandi del Psr per gli interventi idraulico-forestali. L'Ente consortile ha sfruttato fino in fondo questa inedita possibilità, introdotta dalla Regione Toscana: oltre dieci milioni di euro (tra Consorzio e Unioni dei Comuni) di euro gli stanziamenti già ottenuti dall'Unione europea su questo asse di finanziamento; ulteriori 5 milioni di euro sono stati richiesti, e l'esito dei bandi è atteso a breve.

Le nuove risorse sono state inserite dal Consorzio nel suo bilancio di previsione per il 2015, che è stato adottato dall'assemblea consortile.

IN EDICOLA **MYmovieslive**
Sfoglialo IL TIRRENO e porta il cinema a casa tua!
3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA PRIMA PAGINA

CASE MOTORI LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Assistente vendita ufficio in Italia
Luogo di lavoro: Firenze Profilo aziendale: Con sede a Ningbo, Ningbo MH Industry...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Firenze

Area funzionale

-

Cerca

ASTE GIUDIZIARIE



«Il territorio del Consorzio Toscana Nord è quello che ha il primato del numero e dell'intensità delle piogge che si sono abbattute in Toscana – ricorda il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi – Dal 2011 in avanti, ben sette "bombe d'acqua" su dieci si sono verificate con violenza inaudita su quello che oggi è il nostro comprensorio; dato, questo, che rende più di ogni altro l'idea del drammatico contesto prodotto dalla sommatoria di due fenomeni dalle caratteristiche dirompenti: i cambiamenti climatici e l'abbandono del territorio. Anche la Regione ha riconosciuto la specificità dei territori del Toscana Nord e ha destinato al nostro comprensorio la grande maggioranza delle risorse disponibili sul PSR in Toscana».

Il Consorzio realizzerà direttamente gran parte degli interventi previsti sul comprensorio e cofinanzierà (attraverso il pagamento dell'Iva, prevista per legge) sia i propri lavori, sia quelli che saranno effettuati dalle Unioni dei Comuni.

A Lucca, 400mila euro del PSR serviranno per il ripristino dei dissesti idrogeologici di versante in area boscata in località Torre e Ponte della Maddalena, nel bacino della Freddana colpita dall'evento alluvionale dello scorso luglio: a Capannori, 146mila euro saranno impiegati per il ripristino della Visona, in località Ruota. In Valle del Serchio, il Consorzio cofinanzierà, con complessivamente oltre 870mila euro, il totale da quasi 5milioni di euro di interventi che saranno realizzati dalle Unioni dei Comuni della Garfagnana e della Media Valle del Serchio.

07 gennaio 2015

**GUARDA ANCHE**

by Taboola



Una marea di motorini in vendita a prezzi da saldo



Investito da un'auto pirata a Prato: ecco il momento dell'impatto (video rallentato)



Livorno, il maxi tuffo di Capodanno



Una telecamera ha ripreso l'investimento di Giancarlo Ravidà



Trova 600 euro, fa un appello e ritrova la proprietaria



Incidente in superstrada nel Pisano: le immagini delle auto distrutte

Piano Terreno

San Vincenzo - 2970 €

[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Grosseto](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Massa](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Grosseto - vendite mobiliari](#)

[Visita gli immobili di Lucca](#)**NECROLOGIE**

Parrini Eugenio
 Bolgheri, 7 gennaio 2015



Finco Wanda
 Livorno, 7 gennaio 2015



Pieri Mario
 Livorno, 7 gennaio 2015



Pacini Renato
 Livorno, 7 gennaio 2015



Galoppini Claudio
 Livorno, 7 gennaio 2015



Ceccarini Paola
 Livorno, 7 gennaio 2015

CERCA FRA LE NECROLOGIE**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**

Tutti i cinema »



a Lucca

IN EDICOLA



Cronaca della Sardegna

L'UNIONE SARDA.it > Cronache dalla Sardegna > Quartu, furto al Consorzio di bonifica Durante la notte rubate tre macchine

Commenta

A A [social icons]

Quartu, furto al Consorzio di bonifica Durante la notte rubate tre macchine



Carabinieri (foto di repertorio)

Ladri in azione nella sede del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale.

Furto nella sede del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale: i malviventi dopo aver reciso la rete di recinzione della sede di campagna vicina a Simbiritzi, hanno fatto irruzione negli uffici impossessandosi delle chiavi di tre auto: una Panda, un Fiat cassonato e un Daly. Quindi sono portati via i mezzi. Stamattina l'allarme e le indagini avviate dai carabinieri di Quartu.

© Riproduzione riservata

Giovedì 08 gennaio 2015 09:13

Voli Low Cost

Biglietti Aerei a prezzi imbattibili
Trova Voli economici!



Previsioni meteo

Sardegna comune per comune

Guarda l'Agenda

Tutto su trasporti e appuntamenti

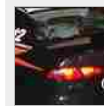
Guida Spiagge

La guida alle spiagge della Sardegna

Retzetas

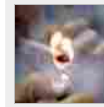


CRONACHE DALLA SARDEGNA



09:13

Quartu, furto al Consorzio di bonifica Durante la notte rubate tre macchine



09:04

San Sperate, "erba" tagliata con marmo Aumentano casi di psicosi e allucinazioni



08:24

Viale Marconi, protestano i residenti "È una via pericolosa per i pedoni"



08:02

Polizia stradale, il bilancio è positivo Sulle strade meno morti e meno...

Commenta

Centro Odontoiatrico Marongiu CAPOTERRA
070 721875 - 329 7816876

Nuova Tecnica Implantologica Microinvasiva

Studio kasa
Impresa Edile - Materiali & Tecnologie - Studio Tecnico

RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

Basic
Da € 220/Mq + IVA

Esempio Abitazione Mq 100
Costo ristrutturazione € 22.000 + iva 10%
Detrazione Irpef € 12.100
Costo effettivo = € 12.100

Bonus fiscale del 50% confermato anche per il 2015!

Freddo e neve in arrivo

Scopri le previsioni a 15 giorni Entra ora in 3bmeteo.com



Mercedes-Benz

Una grande passione si nutre di piccole attenzioni

Regala al tuo motore un cambio olio e filtro, a partire da 99€

PRENOTA OGGI STESSO

GN Car S.r.l.
Concessionaria Ufficiale e Autorizzata Mercedes-Benz e amici!
Apprendi della nuova offerta fino al 31/03/2015 per regalare alla tua Motiva un cambio olio e filtro a partire da 99€ Iva inclusa